



COMUNE DI PALERMO
UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Via U. Foscolo, 10 Tel. 0917408360-8361-8362
E-mail quartacommissione@comune.palermo.it
<https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=4>

VERBALE N. 105 del 03 Giugno 2021

Approvato il 04 Giugno 2021

ORDINE DEL GIORNO: Prot. 039/2017-2022 del 25/05/2021;

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09:30 - 10:30

ORARIO INIZIO SEDUTA -10:43

CONSIGLIERI PRESENTI			ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Inzerillo	Giovanni	P	10:43	12:20	_____	_____	_____	_____
Cancilla	Roberta	P	10:43	11:34	_____	_____	_____	_____
Di Pisa	Carlo	P	10:43	12:20	_____	_____	_____	_____
Orlando	Caterina	P	10:43	12:20	_____	_____	_____	_____
Randazzo	Antonino	P	10:43	12:20	_____	_____	_____	_____

VERBALE

L'anno duemila ventuno, il giorno tre del mese di Giugno, giusta convocazione del Sig. Presidente Prot. 039/2017-2022 del 25/05/2021, si riunisce la IV Commissione Consiliare Permanente, in modalità telematica con collegamento a distanza, per l'esame dei punti posti all'ordine del giorno della convocazione precedentemente citata.

Alle ore 09:30, prima convocazione, risponde all'appello la Cons.ra Caterina Orlando, non essendo stato raggiunto il numero legale si rinvia al secondo appello.

Alle ore 10:43, secondo appello, il Presidente Giovanni Inzerillo, assistito dal Segretario Giovanni Chiaramonte, dispone di chiamare l'appello, al termine del quale risultano presenti, esprimendo l'autorizzazione alla registrazione, i Cons.ri Roberta Cancilla, Carlo Di Pisa, Caterina Orlando, Antonino Randazzo e Giovanni Inzerillo, presenti 5 su 5.

Constatato il numero legale il Presidente Inzerillo dichiara aperta la seduta.

Il Presidente da notizia che la riunione convocata dal Sig. Assessore Marino sulle problematiche della zona Industriale di Brancaccio che doveva tenersi questa mattina non si riunita, per l'assenza del responsabile dell'IRSAP.

La Commissione riprende la stesura della proposta di iniziativa di questa Commissione Consiliare avente per oggetto: “ Regolamento per l'accesso e l'uso delle Aree di Sgambamento Cani della Città di Palermo.

I Consiglieri dopo lungo dibattito politico e approfondimenti stilano i primi articoli

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento

Il Comune di Palermo, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dalle leggi vigenti in materia, tutela la presenza nel proprio territorio degli animali d'affezione e favorisce la convivenza tra quest'ultimi e gli esseri umani.

Il presente Regolamento Comunale detta disposizioni per l'uso corretto e razionale, a titolo gratuito, delle cosiddette “aree di sgambamento per cani”, con lo scopo di salvaguardare la sicurezza degli utenti e di garantire il benessere dei cani, e, come previsto dall'art.1 della L.R.15/2000, in attuazione della Legge 14 agosto 1991 n.281,- “promuove la protezione degli animali con particolare riguardo alle condizioni di vita di quelli domestici e d'affezione, l'educazione al rispetto degli stessi, sostenendo interventi finalizzati alla tutela della salute umana ed animali, alla salvaguardia del territorio, al riequilibrio ambientale ed alla prevenzione del randagismo.”

In tal senso il Comune può, nell'ambito di giardini, parchi, spiagge ed alte aree destinate a verde pubblico, individuare e fissare mediante appositi cartelli e recinzione di delimitazione, spazi destinati ai cani, dotandoli di opportune attrezzature, fonti di acqua, contenitori per la raccolta delle deiezioni, zone d'ombra ed eventuali divisioni per animali con esigenze diverse.

Art. 2 Definizioni

Con Area di sgambamento: si intende un'area verde comunale, opportunamente recintata e segnalata con un cartello riportante la dicitura “Area di sgambamento per cani”, all'interno della quale gli stessi possono muoversi, correre, socializzare e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto l'attenta e costante sorveglianza del proprietario/accompagnatore, senza determinare danni alle piante o alle strutture presenti e nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento.

Proprietario/accompagnatore: persona fisica che a qualsiasi titolo ha in custodia o conduce uno o più cani, regolarmente iscritti all'Anagrafe Canina, nell'area di sgambamento e al quale fanno capo tutte le conseguenti responsabilità civili e penali.

Art. 3 Individuazione e caratteristiche delle aree di sgambamento

Le aree di proprietà comunale o, comunque, in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione Comunale, destinate a sgambamento, devono essere opportunamente recintate e segnalate con cartello riportante la dicitura "Area di sgambamento per cani". Esse devono essere individuate di volta in volta dall'Amministrazione Comunale e debitamente attrezzate e dotate di apposita cartellonistica riportante le norme comportamentali da tenere al loro interno.

Le aree di sgambamento cani devono, ove possibile, rispondere ai seguenti requisiti:

- Ubicazione ad opportuna distanza dagli insediamenti abitativi per la tutela della quiete pubblica, possibilmente all'interno di aree verdi o provviste di ombreggiatura artificiale;***
- Terreno di adeguata estensione è, laddove possibile, sufficiente alla creazione di almeno tre zone delimitate all'interno della stessa area, dedicate a diverse tipologie di ospiti (es. una zona per le taglie piccole / cuccioli, una per le taglie medie, una per cani non socializzati), inerbito, con piante ad alto e a medio fusto, oppure con la presenza di ombreggiatura artificiale. Particolare attenzione va fatta alla presenza di piante tossiche per i cani;***
- Recinzione alta almeno 2 mt, con maglie sufficientemente fitte e ben ancorata al suolo, laddove per recinzione non si intende la sola recinzione riguardante il perimetro esterno, ma anche quella di tutte le zone facenti parte dell'intera area di sgambamento;***
- Efficaci sistemi di chiusura su passaggio pedonale in ingresso ed uscita, con doppio cancello al fine di favorire il passaggio del conduttore e del cane in totale sicurezza ed evitare l'uscita dei cani ospiti all'interno.***
- Punto acqua interno, con fontanella a pulsante e scolo sotterraneo;***
- Contenitore per la raccolta delle deiezioni solide dei cani;***
- Contenitori per rifiuti urbani;***
- Cartellonistica e bacheca per regolamento di accesso all'area e per note informative.***
- Impianto di illuminazione, panchine.***

Esce dalla riunione la Cons.ra Roberta Cancilla alle ore 11:34.

Art.4 Ambito di applicazione

Le norme del presente regolamento si applicano esclusivamente alle aree di sgambamento per cani.

L'Amministrazione Comunale si riserva, tuttavia, di chiudere, anche temporaneamente, tali aree qualora dovessero insorgere problemi di ordine igienico-sanitario o di incolumità dei cittadini, nonché in generale per motivi di pubblico interesse adeguatamente documentati e documentabili.

Art. 5 Oneri ed obblighi del Comune

L'Amministrazione Comunale, al fine di rendere agibili ed utilizzabili tali aree, in conformità al presente regolamento, si farà carico della realizzazione delle opere di seguito descritte rispettando i requisiti di cui all' art. 3.

Il Comune provvederà periodicamente, alla pulizia e allo sfalcio dell'erba dell'area di sgambatura, alla disinfestazione, alla disinfezione e allo svuotamento dei cestini.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in alcun caso dei danni a persone o animali per fatti che si dovessero verificare all'interno dell'area.

Il Presidente propone di sospendere la riunione e proseguire l'articolazione del regolamento in altra riunione.

Alle ore 12:20 il Presidente dichiara chiusa la seduta, rinviando l'approvazione del presente verbale in altra data.

La registrazione della riunione, che è parte integrante del presente verbale, è visionabile sul sito del Comune di Palermo al link "<https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=4> ".

*Il Segretario
(Giovanni Chiaramonte)*

*Il Presidente
Cons. Giovanni Inzerillo*

fine seduta h. 12:20